



**Comune di Lomazzo**

P.zza Volta,2

22074 - LOMAZZO (CO)

Tel 02/96778264 fax 02/96779541

E-mail:[suap@comune.lomazzo.co.it](mailto:suap@comune.lomazzo.co.it)

PEC: [suap.lomazzo@pec.regione.lombardia.it](mailto:suap.lomazzo@pec.regione.lombardia.it)

<http://suap.comune.lomazzo.co.it>

**Prot. n. 3398 del 15/10/2020**

Rif. Prot. 3183/SUAP del 23/09/2020  
**(N.Prat. 2020-CAD/50)**

Marca da Bollo

N° identificativo:

01131537053356

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI LOMAZZO  
COMUNE DI CADORAGO**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- GOGLIO SPA -

INSEDIAMENTO SITO IN CADORAGO-VIA GIUSEPPE VERDI 30

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A. – per l'installazione di un trattore corona su macchina accoppiatrice con relativo nuovo punto emissivo E62, relativa all'impianto IPPC sito in Comune di CADORAGO, VIA GIUSEPPE VERDI 30, presentata in data 23/09/2020, prot. REP\_PROV\_CO/CO-SUPRO 68568/23-09-2020 (Ns. rif. prot. n. 3183 del 23/09/2020, pratica 2020-CAD/50), da parte del Sig. GOGLIO FRANCO (C.F.: GGLFNC33A05F205V), nato a MILANO (MI) il 05/01/1933, in qualità di Rappresentante Legale della società GOGLIO SPA, con sede in MILANO (MI), VIA SOLARI 10, P.iva 00870210150;

RICHIAMATO il P.D. della Provincia di Como n. 64/A/ECO del 7/11/2012 di rinnovo e contestuale modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale della ditta GOGLIO COFIBOX SPA, ora GOGLIO SPA o in forma estesa GOGLIO LUIGI MILANO SPA, per l'impianto sito a Cadorago in via G. Verdi n. 30 e i successivi atti di modifica non sostanziale e aggiornamento;

VISTO il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio – Ufficio A.I.A. – n° 484/2020 del 05/10/2020, con il quale viene approvato l'Allegato A quale esito dell'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto IPPC in esame;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica in esame che si è conclusa con valutazione favorevole alla modifica non sostanziale, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato A sopra citato, precisando che:

- le modifiche richieste dal Gestore sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e smi e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;

Comuni associati

Appiano Gentile, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Limido Comasco, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Veniano, Vertemate con Minoprio

- i paragrafi dell'atto autorizzativo oggetto di aggiornamento sono riportati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'AIA, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'allegato tecnico al P.D. n.64/A/ECO del 7/11/2012 e successive modifiche;
- ai sensi dell'art.29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
  - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
  - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

è fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art.29-octies comma 4 del D.Lgs 152/06;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale;

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive risulta titolato al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le Autorizzazioni Integrate Ambientali;

RICHIAMATA la vigente convenzione in materia di Sportello Unico Attività Produttive tra Amministrazioni Comunali Associate;

VISTO il Decreto del Sindaco n° 74 del 17/12/2019 di conferimento incarico per la posizione organizzativa del Settore S.U.A.P.;

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
- la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- il D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

## **AUTORIZZA**

la **modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A.** – per l'installazione di un trattore corona su macchina accoppiatrice con relativo nuovo punto emissivo E62, relativa all'impianto IPPC sito in Comune di CADORAGO, VIA GIUSEPPE VERDI 30, gestito dalla Società GOGGIO SPA, nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato tecnico A, redatto da parte della Provincia di Como, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

---

Comuni associati

*Appiano Gentile, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Limido Comasco, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Veniano, Vertemate con Minoprio*

## **PRESCRIZIONI**

- Sono mantenute inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n.64/A/ECO del 7/11/2012 e s.m.i., che si intendono qui integralmente riportate, qualora non espressamente variate dal presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs.152/06 e s.m.i., il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
  - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
  - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.
- Sono fatte salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- Sono fatte salve eventuali competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri Soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle opere in progetto

## **DISPONE**

- La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

## **DÀ ATTO**

Che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Relativamente all'Allegato Tecnico della Provincia di Como, avendo l'Azienda richiesto la riservatezza di alcune delle informazioni contenute, del medesimo ne viene allegata anche una copia priva delle informazioni riservate ai fini dell'accessibilità al pubblico.

Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio – Ufficio A.I.A. – n° 484/2020 del 05/10/2020.

Il Responsabile dello Sportello Unico  
(Arch. Cesare De Santis)

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.